ADPP-UAN/AS-AA/MT-RC

Oggetto: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul sistema di e-procurement Me.PA. con l'OE CWS S.r.l. avente ad oggetto la fornitura della licenza d'uso a tempo determinato, per una durata di 12 (dodici) mesi, del prodotto software ACS-ENT-BASE Alfresco Content Services Enterprise - (Up to 1,000 Named Users; up to 8 Cores) - CIG come indicato in contratto – CUI F97345810580202600005.
(Mod. 232_01 prot. ID n. 201764692 del 10/09/2026 - Mod. 232_02 n. 68/2026, prot. ID n. 201779878 dell'11/09/2026).

LA DIRIGENTE
DELL'UFFICIO PER L'ATTIVITA' NEGOZIALE E GLI ACCORDI CON ALTRE PA

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito nella legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, "*Regolamento recante norme sull'organizzazione ed il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco (di seguito "Regolamento"), a norma dell'articolo 48, comma 13, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326*", come da ultimo modificato dal decreto 8 gennaio 2024, n. 3 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 11 del 15 gennaio 2024**;**

Visto il Decreto del Ministro della Salute n. 39 del 05 aprile 2024, con il quale il prof. Robert Giovanni Nisticò è stato nominato, con pari decorrenza, Presidente dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 7 del Decreto 20 settembre 2004 n. 245 sopra citato;

Visto il decreto del Ministro della salute 9 febbraio 2024 di nomina del dott. Giovanni Pavesi quale Direttore Amministrativo dell'Agenzia Italiana del Farmaco, ai sensi dell'articolo 10 del decreto ministeriale su citato 20 settembre 2004, n. 245 e s.m.i.;

Visto l'art. 10, comma 2, lettera e), del sopracitato D.M. 20 settembre 2004, n. 245 come da ultimo modificato, ai sensi del quale il Direttore Amministrativo adotta gli atti e i provvedimenti amministrativi e gli atti di gestione necessari per il conseguimento degli

obiettivi dell'Agenzia ed esercita i relativi poteri di spesa, con possibilità di specifica delega ai dirigenti delle aree funzionali e degli uffici dirigenziali;

Visto il regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di amministrazione con deliberazione del 17 settembre 2025, n. 52, approvato, ai sensi dell'art. 22, commi 3 e 4, del decreto del Ministro della salute 20 settembre 2004, n. 245, dal Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro per la pubblica amministrazione e pubblicato sul sito istituzionale dell'AIFA (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 220 del 22 settembre 2025);

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 23 dicembre 2025, n. 428 con la quale è stato conferito alla dott.ssa Raffaella Cugini, dirigente amministrativo di seconda fascia, l'incarico di dirigente dell'Ufficio per l'Attività negoziale e gli Accordi con le altre PA (UAN), di cui all'art. 6 comma 2 lett. e) del sopra citato Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia;

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 13 gennaio 2026, n. 4, con la quale la dott.ssa Raffaella Cugini è stata delegata, ai sensi del sopra citato art. 10 comma 2 lett. e) del d. m. n. 245/2004 s.m.i., all'adozione degli atti di autorizzazione alla spesa per gli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'art. 14 del d. lgs. n. 36/2023 e alla sottoscrizione dei relativi contratti, nonché all'adozione degli atti presupposti alla procedura e di quelli successivi alla instaurazione del rapporto;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del C.d.A. di AIFA n. 2 del 14 gennaio 2021, come modificato con la successiva delibera n. 33 del 28 maggio 2021, e pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia in data 9 settembre 2021 (comunicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – Serie Generale n. 216 del 9 settembre 2021), per brevità anche "Regolamento di contabilità";

Visto il decreto legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 s.m.i., recante "Codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati, i quali hanno acquistato efficacia per le procedure di acquisto dal 1° luglio 2023, in appresso per brevità anche "Codice";

Vista la richiesta di qualificazione n. 38287 presentata dall'AIFA in data 30/09/2025 tramite il portale a tal fine messo a disposizione dall'ANAC ed acquisita da quest'ultima Autorità al n. ID 68db96ccd1eea560e3eadebe, all'esito della quale l'Agenzia ha mantenuto la propria Qualificazione con un Livello SF1 "Livello Primo" che la abilita a procedere ad acquisti di servizi e forniture senza limite di importo fino alla data del 30/09/2027;

Visto l'art. 3 comma 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al su menzionato decreto legislativo n. 36/2023 che definisce «*affidamento diretto*» di servizi e forniture, l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

Visto il sopra citato art. 50 comma 1, lettera b) del Codice, che prevede la possibilità di procedere mediante affidamento diretto di servizi e forniture, per contratti di importo inferiore 140.000,00 euro oltre IVA "*anche senza consultazione di più operatori economici,*

assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

Visto l'art. 17, comma 2, del Codice che prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre debba individuare "*l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";

Visto il "*Vademecum informativo per gli affidamenti diretti di lavori di importo inferiore a 150.000 euro e di forniture e servizi di importo inferiore a euro 140.000*", pubblicato sul portale ANAC il 30/07/2024 che precisa che il predetto art. 50, comma 1 lett. b) *"conferma:*

- *il non necessario ricorso all'effettuazione di preventive indagini di mercato;*
- *la non necessaria acquisizione di una pluralità di preventivi*
  La mera procedimentalizzazione dell'affidamento diretto, mediante l'acquisizione di una pluralità di preventivi e l'indicazione dei criteri per la selezione degli operatori non trasforma l'affidamento diretto in una procedura di gara, né abilita i soggetti che non siano stati selezionati a contestare le valutazioni effettuate dall'amministrazione circa la rispondenza dei prodotti offerti alle proprie esigenze (cfr. Cons. Stato sez V, sentenza n 503 del 15.01.2024 Cons. Stato, sez. IV, sentenza n. 3287 del 2021)
- *la centralità della decisione a contrarre (o atto equivalente), che secondo quanto espressamente previsto dall'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023, individua: l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. L'affidamento avviene, pertanto, con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario.*
- *la discrezionalità della stazione appaltante nell'individuazione delle modalità con cui devono essere documentate le "esperienze idonee", ossia le precedenti attività espletate dall'operatore economico in ambiti anche non strettamente analoghi all'oggetto della gara ma tuttavia idonei a garantite la buona riuscita dell'affidamento*";

Preso atto che detto Vademecum informativo dell'ANAC precisa altresì che *"Dal 1° gennaio 2024 ha acquisito efficacia la disciplina sulla **digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici** prevista dal Libro I, Parte II del D. Lgs. 36/2023, con conseguente obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di procedere allo svolgimento di tutte le procedure di affidamento - ivi compresi gli affidamenti diretti - e di esecuzione dei contratti pubblici utilizzando piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD). Per quanto concerne, in particolare, gli Affidamenti diretti si evidenzia che in conformità a quanto previsto all'art. 17 comma 2 del nuovo Codice dei contratti pubblici, non è più necessario riportare preliminarmente nella decisione a contrarre il Codice Identificativo Gara (CIG). Il CIG deve essere acquisito in modalità digitale al termine della procedura di affidamento diretto. L'art. 17 comma 2 del codice conferma, infatti, la possibilità di procedere all'affidamento con un unico atto dopo l'individuazione dell'affidatario. La norma prevede, in particolare, che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre, individua: l'oggetto; l'importo; il contraente; le ragioni della sua scelta; il possesso dei requisiti di carattere generale e di quelli inerenti alla capacità economico- finanziaria e tecnico-professionale. La fase di selezione informale nella quale il RUP della stazione appaltante può procedere eventualmente ad indagini di mercato o all'acquisizione di più preventivi o anche di un solo preventivo che vengono valutati discrezionalmente dalla stazione appaltante può avvenire con o senza l'impiego di una piattaforma certificata";*

Visto, per quanto concerne la PAD del Me.PA., il Comunicato Consip dell'1° agosto 2024 "*Integrazione con la piattaforma dei contratti pubblici di ANAC: nuove funzionalità a disposizione degli utenti*" in virtù del quale - per gli affidamenti diretti mediante gli strumenti informatici, messi a disposizione sul portale Me.PA., della "Trattativa diretta" o del "Confronto di preventivi" - la richiesta del CIG è possibile "*non più nel momento della pubblicazione ma dall'esame delle offerte in poi*";

Considerato che la presente procedura di affidamento diretto sarà perfezionata, come in appresso indicato, mediante Trattativa diretta sul Me.PA.;

Preso atto, pertanto, che il CIG della presente procedura sarà rilasciato solo dopo l'esame dell'offerta presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e prima della stipula del relativo contratto;

Preso atto che il D. Lgs. n. 36/2023 pone come prioritario il «Principio del risultato» prevedendo all'art. 1 che "1. *Le stazioni appaltanti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza. 2. La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto*";

Visto altresì l'art. 5 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 stando al quale "*Nella procedura di gara le stazioni appaltanti, gli enti concedenti e gli operatori economici si comportano reciprocamente nel rispetto dei principi di buona fede e di tutela dell'affidamento*";

Visto l'art. 49 del Codice in virtù del quale gli affidamenti diretti avvengono nel rispetto del principio di rotazione;

Preso atto di quanto precisato in merito dal medesimo art. 49 e in particolare al comma 2 che "*In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi*";

Vista la determinazione del Direttore Amministrativo del 24 novembre 2025, n. 368 con la quale è stato conferito al dott. Maurizio Trapanese, dirigente di II fascia di ruolo dell'Agenzia, l'incarico dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Area per la digitalizzazione, il procurement e il patrimonio (ADPP) di cui all'art. 6 comma 1 del sopra citato Regolamento di funzionamento e ordinamento del personale dell'Agenzia;

Vista la Determinazione del Direttore Amministrativo n. 15 del 26/01/2026, con cui - ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato I.2 - il dott. Maurizio Trapanese è stato

individuato quale “Responsabile Unico del progetto” (RUP) nell’ambito delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di servizi e forniture in materia di Information and Communication Technology ICT, d’importo inferiore, pari o superiore alle soglie comunitarie;

Vista la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT” da attuare in forza del “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione” previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)”;

Visto il Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026 approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 febbraio 2024;

Visto il Piano triennale per l'informatica 2025-2027 dell’Agenzia Italiana del Farmaco, approvato con delibera del Consiglio di amministrazione dell’AIFA n. 63 del 10 dicembre 2024;

Visto in particolare l’art. 1, comma 610, della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, a tenor del quale le amministrazioni pubbliche *“assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017”;*

Tenuto conto che l’AIFA ai fini delle attività di programmazione, organizzazione e gestione degli acquisti ICT fa riferimento al D.L. del 6 luglio 2011 n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n.111, il quale all’art. 17, comma 10, lett. d), stabilisce *“di introdurre un diritto annuale a carico di ciascun titolare di autorizzazione all'immissione in commercio per il funzionamento, l'aggiornamento e l'implementazione delle funzionalità informatiche della banca dati dei farmaci autorizzati o registrati ai fini dell'immissione in commercio, nonché per la gestione informatica delle relative pratiche autorizzative, con adeguata riduzione per le piccole e medie imprese di cui alla raccomandazione 2003/361/CE”;*

Vista la nota n. 43396 del 16 aprile 2020, con la quale l’AIFA ha richiesto al MEF, Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza un parere in ordine alla applicabilità all’Agenzia delle norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisti ICT, di cui alla predetta Legge n. 160/2019, stante il vincolo di destinazione delle risorse relative al diritto annuale riconosciuto alla medesima per il funzionamento del proprio sistema informativo dal su citato art. 17 della Legge n. 111/2011;

Preso atto del parere del MEF, Dipartimento RGS – Ispettorato generale di finanza prot. n. 197011 del 28 settembre 2020, con il quale, ribadendo l’orientamento espresso nel precedente parere n. 88909 del 27 ottobre 2010, si conferma la derogabilità delle norme di contenimento della spesa pubblica per quel che attiene agli acquisiti ICT dell’Agenzia, in quanto effettuati con risorse di natura vincolata;

Vista la Legge 30 dicembre 2025, n. 199, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 30 dicembre 2025 (Suppl. Ordinario n. 42), recante "Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione dell'AIFA n. 69 del 28/10/2025, concernente l'adozione del bilancio di previsione per l'anno 2026 (budget economico 2026) con annesso bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 (budget economico pluriennale 2026-2028);

Vista la nota informativa ID n. 196614074 del 10/11/2025, con la quale sono stati inviati all'attenzione del C.d.A., per la debita approvazione, il programma triennale degli acquisti di servizi e forniture per gli anni 2026-2027-2028 di importo superiore a euro 140.000,00 oltre IVA, nonché gli elenchi degli acquisti di importo inferiore a euro 140.000,00 oltre IVA da attivarsi nell'anno 2026;

Vista la delibera n. 79 del 19/11/2025 con la quale il Consiglio di amministrazione ha approvato la predetta programmazione triennale in quanto corrispondente agli indirizzi strategici impartiti dal Consiglio di amministrazione medesimo attraverso i documenti programmatici e di bilancio dell'Agenzia e ha dato mandato al Direttore Amministrativo di adottare i successivi provvedimenti di competenza;

Visto il "*Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi dell'Agenzia Italiana del Farmaco per gli anni 2026-2027-2028*", adottato con Determina del Direttore Amministrativo n. 20 del 26/01/2026 e successivamente modificato con le Determine direttoriali n. 174 del 31/03/2026, n. 297 del 22/07/2026, n. 314 del 31/08/2026 e n. 340 del 24/09/2026, nel quale è stato espressamente previsto l'acquisto in oggetto col CUI F97345810580202600005;

Visto il contratto CIG B8C827A860 stipulato da AIFA con l'OE TAI Software Solution S.r.l., giusta determina autorizzativa dirigenziale AM n. 59/2025 dell'08/10/2025 avente ad oggetto l'acquisto della licenza software ACS-ENT-BASE Alfresco Content Services Enterprise (Up to 1,000 Named Users; up to 8 Cores) per una durata di 12 (dodici) mesi, con decorrenza dal 19/11/2025;

Preso atto che il predetto contratto CIG B8C827A860 è in scadenza il 18/11/2026;

Visto il modulo "232_01" di "Richiesta Acquisti previsti nel Budget" dell'Area digitalizzazione, procurement e patrimonio (ADPP) del 10/09/2026 prot. ID n. 201764692 con il quale è stato richiesto di individuare - mediante richiesta di preventivo ai seguenti quattro operatori economici accreditati sul Me.PA. nella categoria Licenze software-Me.PA. Servizi: Florence Consulting Group S.r.l., CWS S.r.l., Sourcesense S.p.A., W-Enterprise S.r.l. - un operatore economico con il quale procedere all'affidamento diretto per l'acquisto della licenza d'uso a tempo determinato del prodotto software ACS-ENT-BASE Alfresco Content Services Enterprise - (Up to 1,000 Named Users; up to 8 Cores), per una durata di 12 (dodici) mesi con decorrenza dal 19/11/2026 fino al 18/11/2027, per un importo non superiore ad € 130.000,00 (centotrentamila/00) oltre IVA;

Preso atto del visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" n. 68/2026, rilasciato dall'Ufficio Contabilità e Bilancio in data 11/09/2026, attestante la copertura finanziaria (All. 1);

Vista la relazione tecnica (All. 2) del 10/09/2026, a firma del dirigente della struttura richiedente, allegata al presente provvedimento ed alla quale integralmente si rimanda, nella quale vengono esposti i motivi sottesi all'acquisto in argomento e in particolare viene

rappresentato che "*Nell'ambito del percorso di evoluzione e consolidamento del proprio sistema informativo, l'Agenzia Italiana del Farmaco utilizza, a partire dal 2019, la piattaforma documentale Alfresco, acquisita con determina del Direttore Generale n. 1268/2019. La soluzione è stata introdotta con l'obiettivo di sostenere l'efficienza dell'azione amministrativa, migliorare la qualità e la fruibilità dei servizi e contribuire alla riduzione dei tempi e dei costi operativi* …(omissis)*…Nel tempo, alcune funzionalità del prodotto sono state sostituite da altre soluzioni applicative. Di conseguenza, lo scorso anno la versione Digital Enterprise è stata sostituita dalla licenza annuale ACS-ENT-BASE Alfresco Content Services Enterprise (fino a 1.000 utenti nominativi e 8 core), necessaria a garantire il corretto funzionamento dei sistemi dell'Agenzia…*";

Vista l'indagine di mercato, avviata il 17/09/2026 mediante richiesta di preventivi inviata a mezzo PEC ai predetti n. 4 operatori economici (Florence Consulting Group S.r.l., CWS S.r.l., Sourcesense S.p.A., W-Enterprise S.r.l.) regolarmente iscritti al sistema di *e-procurement* Me.PA., abilitati alla categoria "Licenze software-Me.PA. Servizi", partner di "Alfresco" per il mercato italiano e rivenditori certificati Hyland, come individuati dall'Area ADPP nel sopra citato modulo di richiesta acquisto 232_01;

Preso atto che entro le ore 10:00 del giorno 02/10/2026, termine indicato nella su citata richiesta di preventivo, sono pervenuti a mezzo pec n. 4 (quattro) preventivi da parte dei seguenti operatori economici:

1) **W-Enterprise S.r.l.** (P. IVA 05621610723) trasmesso alle ore 10:28 del 29/09/2026 e assunto al protocollo AIFA n. 0124192-29/09/2026 del 29/09/2026;

2) **Florence Consulting Group S.r.l.** (P. IVA 06436660481) trasmesso alle ore 13:05 dell'01/10/2026 e assunto al protocollo AIFA n. 0125482-01/10/2026 dell'01/10/2026;

3) **Sourcesense S.p.A.** (P. IVA 06404191006) trasmesso alle ore 16:55 dell'01/10/2026 e assunto al protocollo AIFA n. 125679-01/10/2026 dell'01/10/2026;

4) **CWS S.r.l.** (P. IVA 01906190242) trasmesso alle ore 09:42 del 02/10/2026 e assunto al protocollo AIFA n.0125789-02/10/2026 del 02/10/2026;

Visto il verbale del 06/10/2026 (All.3) nel quale il Tavolo Tecnico, incaricato dell'apertura dei preventivi, ha rilevato che l'OE CWS S.r.l. ha presentato l'offerta con il prezzo più basso, pari ad un importo di € 121.027,95 (centoventunomilaventisette/95) oltre IVA, pertanto inferiore all'importo di € 130.000,00 (centotrentamila/00) oltre IVA, indicato da AIFA nella richiesta di preventivo quale importo massimo di affidamento;

Vista la nota a mezzo e-mail del 07/10/2026 con la quale il RUP, all'esito dell'esame degli atti trasmessi dal Tavolo Tecnico e dei preventivi pervenuti, ha reso il proprio nulla osta a procedere all'affidamento diretto nei confronti dell'OE CWS S.r.l.;

Considerato, in merito, che il principio di rotazione si intende rispettato poiché l'OE in argomento non risulta essere stato fornitore di AIFA in due consecutivi affidamenti aventi a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nello stesso settore di servizi, come appurato all'esito dell'istruttoria condotta in merito presso l'Ufficio della Contabilità e del Bilancio di cui alla e-mail dell'08/10/2026;

Preso atto che la congruità tecnico-economica dell'offerta dell'OE CWS S.r.l. è stata valutata dal dirigente della struttura richiedente l'acquisto nonché RUP della presente procedura;

Preso atto altresì che trattasi di OE "*in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali",* trattandosi di operatore economico di nota esperienza in quanto già utilizzato dall'Agenzia con buon esito nel 2024 nell'ambito del contratto recante CIG B2E3043226;

Ritenuto nel caso di specie di ricorrere all'affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione e del principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs n.36/2023;

Vista l'autocertificazione dell'assenza di conflitti di interesse con l'OE CWS S.r.l., rilasciata dal dirigente della struttura richiedente l'acquisto nonché RUP della presente procedura (All. 4);

Visto l'art. 1, comma 450, L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della L. 30 dicembre 2018, n. 145, in virtù del quale "*Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure*";

Preso atto che il servizio in oggetto è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA.) all'interno del Bando "Servizi" nella Categoria "Licenze software-Me.PA. Servizi", codice "CPV 72500000-0 Servizi informatici";

Considerato che per procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del d. lgs. n. 36/2023 è utilizzabile il predetto strumento informatico denominato "Trattativa Diretta" messo a disposizione da Consip sul Portale del Me.PA.;

Visto l'art. 53 comma 1 d. lgs. n. 36/2023 in virtù del quale nelle procedure di affidamento diretto di cui all'articolo 50, comma 1, lett. b) *"la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106";*

Visto altresì l'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, il quale attribuisce alla stazione appaltante la facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'articolo 117 in casi debitamente motivati, e considerato che, nel caso di specie, la prestazione di tale garanzia non è stata ritenuta necessaria dal RUP trattandosi dell'acquisto di software di mercato (off-the-shelf), caratterizzato da un rischio di inadempimento estremamente ridotto a seguito dell'avvenuta consegna delle relative chiavi di licenza d'uso;

Tutto ciò considerato e premesso

DETERMINA

Art. 1
(autorizzazione all'affidamento diretto)

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del d. lgs. n. 36/2023, tramite lo strumento fornito dal Me.PA. della "Trattativa Diretta", in favore dell'operatore economico CWS Sr.l.., P.IVA 01906190242, con sede in Vicenza (VI), Piazzola San Giuseppe n. 6 - 36100, avente ad oggetto la fornitura della licenza d'uso a tempo determinato, per una durata di 12 (dodici) mesi con decorrenza dal 19/11/2026 fino al 18/11/2027, del prodotto software ACS-ENT-BASE Alfresco Content Services Enterprise - (Up to 1,000 Named Users; up to 8 Cores) - CUI F97345810580202600005.

2. Il CIG del presente affidamento diretto verrà rilasciato tramite la PAD del Me.PA. solo dopo l'esame dell'offerta sopra citata che verrà presentata dall'OE sul Me.PA. nell'ambito della Trattativa diretta e quindi sarà riportato nel relativo Contratto.

3. Il presente affidamento è immediatamente efficace e resta subordinato al permanere per tutta la durata contrattuale, in capo all'affidatario, del possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa.

4. Il RUP della presente procedura è il Dott. Maurizio Trapanese, giusta Determina del Direttore amministrativo n. 15/2026.

Art. 2
(autorizzazione alla spesa)

1. È, a tal fine, autorizzata la spesa complessiva di € 121.027,95 (centoventunomilaventisette/95) oltre IVA.

2. Detta spesa graverà *pro quota* sul budget degli anni 2026 e 2027.

3. Il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sulle coordinate indicate dall'OE CWS S.r.l.

Art. 3
(pubblicità e trasparenza)

1. Gli obblighi di pubblicazione per adempiere alle prescrizioni in materia di trasparenza dei contratti pubblici sono assolti ai sensi dell'art. 28 del Codice e della delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023, come modificata e integrata con delibera ANAC n. 601 del 19/12/2023.
   In particolare, l'insieme di dati e atti relativi al ciclo di vita del contratto di cui alla presente procedura sono pubblicati sul sito istituzionale dell'AFA, sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione Bandi di gara e contratti, al link https://www.aifa.gov.it/acquisti-tramite-affidamento-diretto ove è, altresì, rinvenibile il collegamento ipertestuale che rinvia, in forma immediata e diretta, alla sezione della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) istituita presso l'ANAC, in cui sono pubblicate

tutte le informazioni relative alla presente procedura che l'AIFA ha trasmesso alla BDNCP tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale del Me.PA..

Raffaella
Cugini
14.10.2026
14:20:08
GMT+02:00

La Dirigente
Raffaella Cugini

Allegati:

1. Visto "Programmazione e Controllo economico-gestionale" dell'Ufficio Contabilità e Bilancio dell'11/09/2026 n. 68/2026 attestante la copertura finanziaria;
2. Relazione tecnica del 10/09/2026;
3. Verbale del Tavolo Tecnico del 06/10/2026;
4. N. 1 Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi rilasciata dal Dirigente richiedente l'acquisto nonché RUP.

Raffaella
Cugini
14.10.2026
14:20:08
GMT+02:00

Raffaella
Cugini
14.10.2026
14:20:08
GMT+02:00